

COMUNE DI SANT' ANDREA FRIUS

Provincia del Sud Sardegna

Via E. Fermi n. 6 – 09040 Sant' Andrea Frius

Tel. 0709803191 – Fax 070/9803537

Prot. 4322

li, 12.07.2018

internet

All' ARAN
Via del Corso n. 476
ROMA

OGGETTO: Invio C. D. I. A. del Comune di Sant' Andrea Frius – Economico Anno 2017-

Con la presente si invia:

- Contratto decentrato integrativo aziendale Economico – Anno 2017 - sottoscritto il 09.07.2018;
- Parere dell' Organo di revisione sull' ipotesi di riparto del Fondo delle risorse decentrate – Anno 2017- Prot. 3161 del 14.06.2018;
- Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria sottoscritta il 23.05.2018 –

NOME dell' Amministrazione: Comune di Sant' Andrea Frius (CA);

COMPARTO di appartenenza: Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

PERIODO di vigenza contrattuale: Anno – 2017- Parte economica.

NOME, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica del referente interno dell' Ente: Sig.

MELIS Simone, Tel. 070/9803191

protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it

Distinti saluti,



IL SINDACO
MELIS Simone

COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale di Contrattazione Decentrata
ACCORDO DEFINITIVO DEL 9.7.2018

Il giorno 9 luglio 2018, alle ore 10,30 presso la Sala Giunta, si sono riunite:

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

Ruolo	Nominativo	Presente
1. Presidente	Dott. Francesco Gentile	X
2. Componente	Silvana Melis	ASSENTE
3. Componente	Congiu Carlo	ASSENTE
4. Componente	Cocco Giovanni	ASSENTE

- Delegazione di parte sindacale:

Sigla	Nominativo	Presente
CGIL	Remo Lai	ASSENTE
CGIL	Delegato CGIL – Sergio Putzu	X
CISL	Paola Sarigu	X
UIL	Priamo Foddis	ASSENTE
UIL	Delegato UIL Maria Elena Dedoni	X

- Rappresentanze Sindacali Unitarie:

RSU	Nominativo	Presente
	Claudia Deiana	X

- (di seguito denominate "le parti")

Le parti si sono riunite per discutere sul seguente ordine del giorno:

lll

FL

MP

9

1. Contrattazione decentrata annuale – parte economica per la ripartizione risorse decentrate anno 2017 – ACCORDO DEFINITIVO;
2. Avvio trattative annualità 2018;
3. varie ed eventuali:

PREMESSO CHE:

- Con delibera di Giunta Comunale n° 92 del 27.10.2010 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata a livello di Ente (art. 10 CCNL EE. LL. 1998/2001);
- Con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 74 del 5.10.2017 è stato costituito il fondo per le risorse volte all'incentivazione delle risorse umane annualità 2017;
- Con delibera di Giunta Comunale n° 55 del 2.11.2017 è stato autorizzato l'incremento della parte variabile del fondo anno 2017;
- Con Verbale del 22.12.2017 la parte pubblica e la parte sindacale hanno proceduto a siglare la pre intesa dell'accordo economico per la ripartizione delle risorse decentrate; su tale accordo sono state rilevate delle incongruenze rispetto all'applicazione delle norme del CDIA normativo 2016-2018, in particolare in merito all'istituto del Disagio
- Con Del. GC. n. 22 del 18.5.2018 di rettifica della Del. GC. 55 del 2.11.2017 sono stati forniti indirizzi per la riapertura delle trattative per la contrattazione decentrata integrativa per la ripartizione delle risorse 2017 e avvio trattative per l'annualità 2018

TENUTO CONTO:

- del parere del Revisore n. 8 del 14.6.2018 con il quale viene attestata la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, e la coerenza con le disposizioni di legge e contrattuali.
- della Delibera G.C. n. 32 del 18.6.2018 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo definitivo relativo alla ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2017 in applicazione del CDIA normativo per il triennio 2016-2018

Considerato che in data 21.5.2018 è stato siglato l'accordo definitivo del CCNL 2016/2018 pertanto si ritiene necessario rinviare l'apertura delle trattative relative al 2018, al fine di adeguare tutte le procedure al nuovo contratto collettivo.

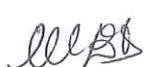
Visto quanto sopra illustrato, le Parti decidono:

1. di procedere alla ripartizione delle risorse variabili relativa all'annualità 2017, in applicazione del Contratto decentrato normativo 2016-2018 vigente nell'Ente:

I. RISCHIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Art. 9 CDIA

1. L'indennità di rischio è corrisposta al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, che svolge mansioni riportate dalle condizioni di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi della Legge 81/2008 recante "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.



2. Danno inoltre titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- a. Con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
 - b. Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
 - c. Con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati
 - d. Con esalazioni di rifiuti di qualsiasi genere;
 - e. Ad attività con impiego di macchine complesse;
 - f. Ad attività di manutenzione delle fognature e della rete di illuminazione;
 - g. Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
 - h. Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza significativa di traffico;
 - i. Conduzione Cucina;
4. L'indennità di rischio è corrisposta nella misura, determinata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, di € 30,00 mensili, per i giorni di effettiva prestazione lavorativa.

Viene individuata la figura dell'operaio necroforo che ha svolto per n. 8 mesi di effettiva prestazione lavorativa in situazione di rischio

PROFILO PROFESSIONALE	N. ADDETTI	SOMMA PREVISTA	IMPORTO DESTINABILE
OPERAIO/NECROFORO	1	€ 330,00	€ 240,00*
TOTALE			€ 240,00

*Importo rideterminato per 8 mensilità

II. DISAGIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. E)

Art. 10 CDIA

1. Si definisce disagio una condizione lavorativa non ordinaria, influenzata da almeno uno dei seguenti aspetti:
 - a. Particolare articolazione di orario in momenti giornalieri non usuali;
 - b. Attività svolta prevalentemente in particolari e pesanti condizioni ambientali;
 - c. Utilizzo di macchine, attrezzature o materiali per i quali non è prevista l'indennità di rischio;
 - d. Attività continua svolta in sedi collocate fuori dal perimetro urbano per le quali non è prevista l'indennità di rischio.
2. Il responsabile di servizio provvede ad individuare, in relazione alle esigenze organizzative del servizio, le posizioni per le quali corrispondere l'indennità di disagio.
3. La ripartizione dell'indennità è definita con i seguenti criteri generali:
 - a. Provvedimento formale di assegnazione ad attività disagiate del dipendente da parte del Responsabile;

lll.BB

Rm

lll

FJ

g

b. Differenziazione della misura dell'indennità in relazione al grado e all'effettiva esposizione al disagio;

4. La misura massima dell'indennità non potrà superare l'importo previsto per l'indennità di rischio (30€ mensili), non è cumulabile con quest'ultima se percepita allo stesso titolo e potrà essere erogata solo per i giorni di effettiva prestazione lavorativa.

Viene individuata la figura dell'operaio che ha svolto per n. 8 mesi di attività disagiate per particolare articolazione di orario in momenti giornalieri non usuali;

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N. ADDETTI</i>	<i>SOMMA PREVISTA</i>	<i>IMPORTO DESTINABILE</i>
OPERAIO	1	€ 330,00	€ 240,00
TOTALE			€ 240,00

III. SPECIFICHE RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

Art. 12 CDIA

Per le specifiche responsabilità vengono individuate n. 4 posizioni che sono oggetto di pesatura da parte dei Responsabili di servizio. Il budget destinato alle specifiche responsabilità è pari a € 2800,00

IV. PARTICOLARI RESPONSABILITÀ - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) integrato da art. 36 CCNL 22.1.2004

Art. 13 CDIA

Rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999 le attività garantite e prestate nell'annualità 2017 dalle seguenti figure:

TIPOLOGIA DI RESPONSABILITÀ	N. DIPENDENTI INTERESSATI	SOMMA PREVISTA
Servizi Demografici	1	€ 300,00
TOTALE ANNUALE		€. 300,00

In attuazione delle disposizioni contrattuali, la specifica responsabilità viene riconosciuta soltanto in presenza di atto formale di assegnazione.

V. REPERIBILITÀ - CCNL 14.9.2000 Art. 12

Art. 15 CDIA

Le parti prendono atto della Del. GC. n. 65 del 17.12.2015 che ha istituito il servizio di reperibilità per l'ufficio di Stato Civile e destinano le somme necessarie al finanziamento dei turni di reperibilità, come predisposti dal Responsabile del Personale che a consuntivo sono stabilite in € 1218,94 al netto del periodo di ferie goduto e di successive eventuali verifiche.

Le parti dispongono di riconoscere la pronta disponibilità per il manutentore, riproporzionato per gli 8 mesi di presenza in servizio per un importo di 440€ (1022€/12*8 - 240€) per un totale di € 1658,94

Per le successive annualità, a partire dall'anno 2018, l'Amministrazione e la parte pubblica si impegnano a predisporre un calendario annuale della reperibilità al fine poter determinare le risorse da destinare al servizio.

VI. PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

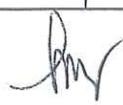
La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal presente accordo per ciascun anno, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse. La produttività si dovrà distribuire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi di performance individuati e assegnati nel rispetto del Sistema di Valutazione vigente nell'Ente.

Si precisa che in fase di costituzione del Fondo delle risorse decentrate è stata destinata la quota da trasferire all'Unione dei Comuni del Gerrei in seguito al trasferimento della funzione della Polizia Locale gestita in forma associata, pertanto la quota disponibile alla contrattazione è determinata al netto di tale importo.

Si allega il riepilogo dell'utilizzo fondo anno 2017:

TOTALE FONDO STABILE	€ 33.667,40
TOTALE FONDO VARIABILE SOGGETTO LIMITE	€ 4.800,16
TOTALE FONDO VARIABILE NON SOGGETTO AL LIMITE	€ 3.336,14
DECURTAZIONI 2014 (DA SOTTRARRE)	€ 1.144,85
DECURTAZIONI RISPETTO LIMITE (DA SOTTRARRE)	€ 2.081,89
TOTALE FONDO ANNO	€ 38.576,96
da cui sottrarre:	
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e quota trasferita Unione)	€ 25.162,61
Let. k (Progettazione, Istat)	€ 3.887,37
RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 9.526,98
utilizzo di parte variabile da sottrarre:	
Rischio	€ 240,00
Disagio	€ 240,00
Maneggio Valori	
Specifiche Responsabilità (art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999*	€ 2.800,00
Particolari Responsabilità (art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999*	€ 300,00
Reperibilità*	€ 1.658,94
Produttività	
SALDO-ECONOMIE	€ 4.288,04

F-1 







Si prende atto che sono state aggiornate le somme indicate nel riepilogo della preintesa del 23.5.2018, inserite con importo differente per mero errore materiale.

La rappresentante territoriale ad inizio seduta chiede che sia regolarizzata la gestione delle assenze
SOTTOSCRIZIONE:

Sant'Andrea Frius, 9 luglio 2018

Firmato

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:		FIRMA
1. Presidente	Dott. Francesco Gentile	<i>Francesco Gentile</i>

Parte sindacale	Cognome e Nome	Firma
RSU	Deiana Claudia	<i>Claudia Deiana</i>
Sigla	Cognome e Nome	Firma
CGIL	Remo Lai	ASSENTE
CGIL	Delegato CGIL - Sergio Putzu	<i>Sergio Putzu</i>
CISL	Paola Sarigu	<i>Paola Sarigu</i>
UIL	Priamo Foddis	ASSENTE
UIL	Delegato UIL Maria Elena Dedoni	<i>Maria Elena Dedoni</i>

Comune di Sant'Andrea Frius Provincia del Sud Sardegna

Verbale n. 8 del 14/06/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2016/2018 - PARTE ECONOMICA 2017

L'anno 2018, il giorno 14 giugno il revisore dei Conti Dott. Agostino Orrù, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/05/2018;

Premesso

- che l'articolo 40, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

Vista la determina del Responsabile del Settore Amministrativo n. 74 del 05/10/2017 relativa alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate annualità 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 02/11/2017 di autorizzazione all'inserimento degli importi di parte variabile del Fondo 2017 e di indirizzi alla delegazione di parte pubblica;

Vista la determina del Responsabile del Settore Amministrativo n. 51 del 17/05/2018 relativa alla rettifica della costituzione del Fondo per le risorse decentrate annualità 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 18/05/2018 di rettifica dell'autorizzazione all'inserimento degli importi di parte variabile del Fondo 2017 e di indirizzi alla delegazione di parte pubblica;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte economica - anno 2017, approvato con verbale di contrattazione decentrata del 22/12/2017, e rettificato con verbale del 23/05/2018;

Richiamate le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati alla ex legge Merloni, avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.L. 78/2010 e le economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad € 35.240,81;

ACCERTATO

Che sono rispettati i vincoli di bilancio in merito all'ammontare delle risorse stanziare;
Che la destinazione del Fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2017;
Che l'Ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio e i limiti relativi alla spesa del personale
Che l'importo del fondo per l'anno 2017 non risulta superiore a quella determinata per l'anno 2016

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sull'ipotesi di riparto del fondo risorse decentrate per l'anno 2017, approvata con verbale di contrattazione decentrata del 23/05/2018.

Sant'Andrea Frius, 14 giugno 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Agostino Orrù

